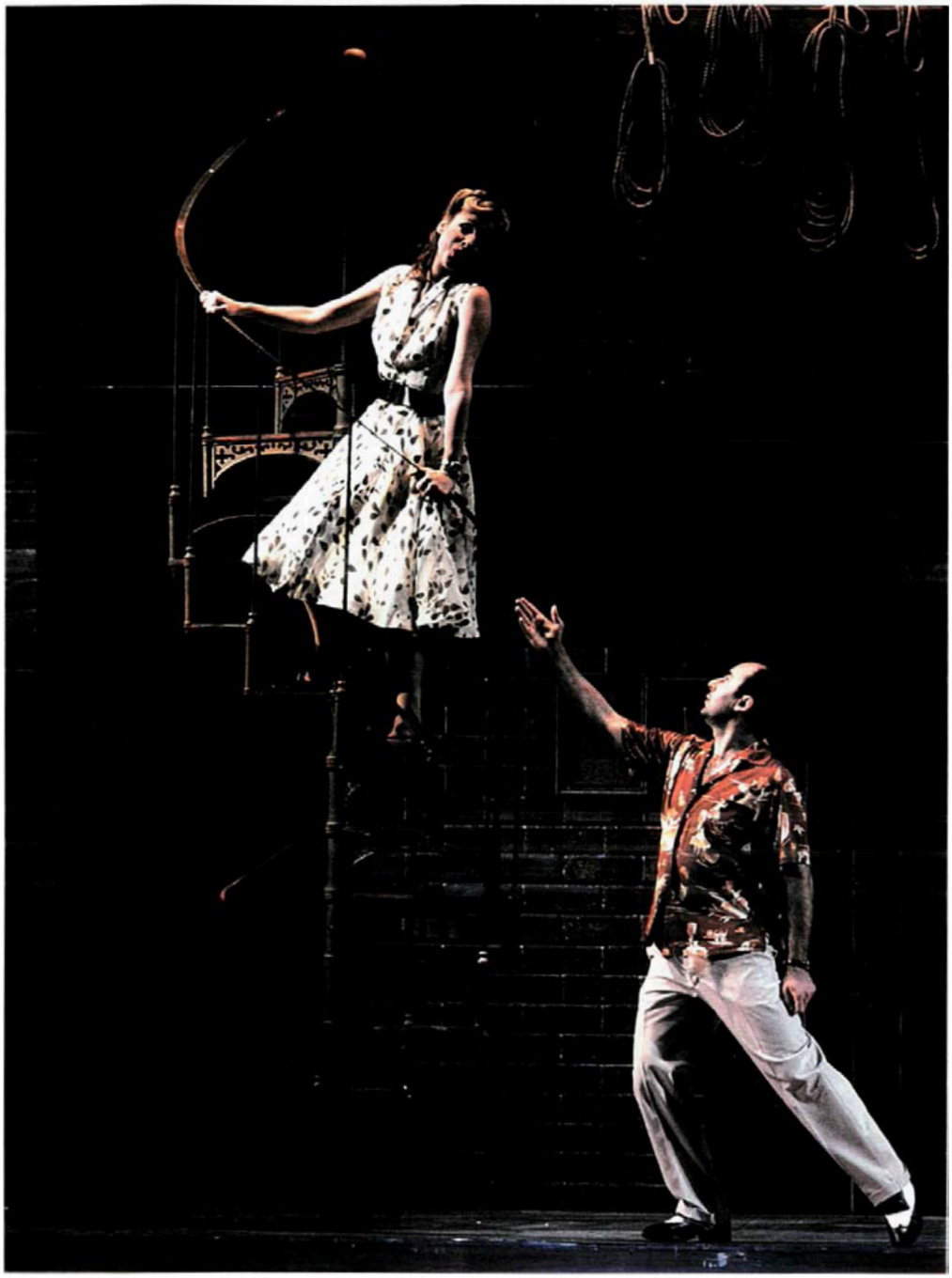
NOTA INTEGRATIVA

Teatro Regio Torino



Kiss me, Kate
Musica di Cole Porter

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2001
NOTA INTEGRATIVA

CRITERI DI FORMAZIONE

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2423, parte integrante del bilancio di esercizio.

Si precisa in particolare che non si sono verificati casi eccezionali di incompatibilità fra alcuna delle disposizioni civilistiche sulla redazione del bilancio e la necessità della rappresentazione veritiera e corretta; non si è pertanto fatto ricorso alla disciplina di cui all'art. 2423 comma IV e art. 2423 bis, ultimo comma.

Per quanto non specificamente previsto dalle norme citate, si è fatto riferimento alle Direttive Comunitarie in materia; ai Documenti della Commissione per la statuizione dei principi contabili, elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dal Consiglio Nazionale dei Ragionieri; nonché a quelli adottati dall'International Accounting Standards Committee (I.A.S.C.).

Conversione della moneta di conto

Il presente bilancio è stato redatto in Euro in quanto la Fondazione ha deliberato di adottare l'Euro quale moneta di conto con decorrenza 1° ottobre 2001 e conseguentemente di esprimere in Euro tutti i valori precedentemente espressi in Lire. In data 30 settembre 2001 sono pertanto state convertite tutte le voci di stato patrimoniale e conto economico secondo i criteri previsti dal D.lgs. 213/98 e dalla Circolare 291/E del 23.12.1998. Il complesso delle conversioni ha determinato una differenza netta pari a Euro 5,86 che è stata riportata in bilancio fra gli oneri straordinari. I saldi di bilancio relativi all'esercizio precedente sono stati convertiti in Euro al fine di permettere la comparazione dei dati.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri adottati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2001 sono in linea con quelli

utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

Tutte le voci di bilancio sono state iscritte ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

Il rispetto del principio di prudenza ha comportato la valutazione di ogni posta contabile e di ogni voce delle attività o passività per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della Fondazione nei vari esercizi.

Tutte le poste iscritte in contabilità prima del 1/1/1999 si fondano sui valori di perizia.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni immateriali e materiali

1) Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo di eventuali oneri accessori ad eccezione di quelle acquisite prima dell'1/1/1999 che sono iscritte al valore di perizia. Gli ammortamenti, imputati direttamente alle singole voci, sono calcolati in relazione alle residue possibilità di utilizzazione delle stesse.

Le immobilizzazioni che alla data di chiusura dell'esercizio risultino durevolmente di valore inferiore al valore residuo di iscrizione sono svalutate per tenere conto di tale minor valore; il valore di iscrizione è ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

Le aliquote di ammortamento adottate sono le seguenti:

Costi di impianto ed ampliamento	20%
Software	20%

Per le sue caratteristiche il valore del diritto d'uso degli immobili messi a disposizione dalla Città di Torino non è sottoposto ad ammortamento in quanto, anche dopo la trasformazione giuridica, la Fondazione ha conservato il diritto di usufruire in via permanente di tali immobili ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. 367/99.

2) Immobilizzazioni materiali e fondi ammortamento

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al costo di acquisto o di fabbricazione, ad eccezione di quelle acquisite prima dell'1/1/1999 che sono iscritte al valore di perizia.
I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico nell'esercizio di sostenimento.

I costi di manutenzione straordinaria aventi natura incrementativa della vita utile dei beni a cui si riferiscono sono attribuiti ai beni stessi ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo.

Gli ammortamenti sono calcolati in quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche ritenute rappresentative della vita utile dei beni. L'ammortamento relativo all'esercizio di entrata in funzione dei beni è dimezzato al fine di tenere conto del minor utilizzo.
Le aliquote di ammortamento applicate sono coerenti con quelle previste dal Decreto Ministeriale del 31/12/1998, Gruppo 20 (Servizi culturali sportivi e ricreativi) Specie 1°

(Teatri, Cinematografi, etc.) e precisamente:

Impianti complementari	10%
Attrezzatura di palcoscenico e non di palcoscenico	15,5%
Scenografie	15,5%
Costumi	15,5%
Attrezzeria teatrale	10%
Libri dischi video	10%
Materiale musicale	10%
Strumenti musicali	10%
Mobili	12%
Macchine ufficio	20%
Hardware	20%
Autovetture	25%
Automezzi	20%

Non sono sottoposti ad ammortamento i bozzetti ed i figurini di proprietà del Teatro, i beni di interesse storico ed artistico, le registrazioni televisive degli spettacoli, non essendo tali beni oggetto di perdita di valore in seguito all'uso ed essendone pertanto inalterata l'utilità futura.

Sono infine integralmente imputati a conto economico i beni strumentali di valore unitario inferiore a Euro 516. Restano invece sottoposti ad ammortamento quelli individuati in sede di perizia.

Le immobilizzazioni materiali che alla data di chiusura dell'esercizio risultino durevolmente di valore inferiore al valore residuo di iscrizione sono svalutate per tenere conto di tale minor valore; il valore di iscrizione è ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata. Qualora i costi storici siano stati oggetto di rivalutazione monetarie e/o di rivalutazioni economiche, le stesse nonché le relative rivalutazioni, sono evidenziati in appositi prospetti allegati.

Immobilizzazioni finanziarie

Sono iscritti titoli azionari destinati a essere tenuti durevolmente fra le attività della Fondazione. La valutazione è effettuata al costo.

Crediti verso Soci Fondatori privati o assimilati ai privati

La Fondazione presenta al proprio attivo crediti verso Soci Fondatori che sono stati formalmente accolti nella Fondazione il 21 dicembre 1999 con delibera del Consiglio che ha recepito tutti gli atti di adesione.
I crediti immobilizzati sono iscritti in bilancio in base al loro presumibile valore di realizzazione, espresso dalla differenza fra il valore di iscrizione (valore nominale o, se diverso, prezzo di acquisto) dei crediti stessi e l'ammontare dell'eventuale fondo svalutazione.

Rimanenze

Le rimanenze finali di materiali per la produzione e per la manutenzione sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di produzione ed il valore di presunto realizzo desumibile dall'andamento del mercato; il costo d'acquisto è definito secondo il metodo del costo medio ponderato annuale.
Le scorte obsolete o a lento utilizzo sono svalutate mediante apposito Fondo svalutazione magazzino materiali.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

I titoli in portafoglio sono valutati al minor costo fra quello di acquisto e quello di mercato alla data del bilancio.

Crediti e debiti

I crediti sono iscritti in bilancio in base al loro presumibile valore di realizzazione, mediante appostazione di un adeguato fondo svalutazione crediti.
I debiti sono iscritti in bilancio al loro valore nominale.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il Fondo trattamento di fine rapporto è accantonato in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro in vigore, e riflette la passività maturata nei confronti di tutti i dipendenti a tempo indeterminato ed a tempo determinato alla data di bilancio al netto degli acconti erogati.

Fondi per rischi ed oneri specifici

Sono stanziati in bilancio fondi per rischi ed oneri al fine di coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la miglior stima possibile sulla base delle informazioni disponibili.

Ratei e risconti

Sono iscritte in tali voci quote di costi e ricavi, comuni a più esercizi, in ossequio al principio della competenza temporale delle operazioni. I contributi concessi dal Comune di Torino per l'esecuzione delle manutenzioni sugli immobili e gli impianti di sua proprietà sono iscritti a conto economico in funzione delle spese effettivamente sostenute. La parte di contributi ricevuti a fronte di lavori la cui esecuzione è differita nei successivi esercizi viene riscontata.

Imposte sul reddito

Sono iscritte in base alla definizione del reddito imponibile in base alle disposizioni in vigore tenendo conto delle riprese fiscali e dei crediti di imposta spettanti. Ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 367/96 i proventi derivanti dall'attività della Fondazione sono esclusi dalle imposte sui redditi (IRPEG); l'attività svolta dalla Fondazione è pertanto assoggettata esclusivamente ad IRAP.

Riconoscimento dei ricavi

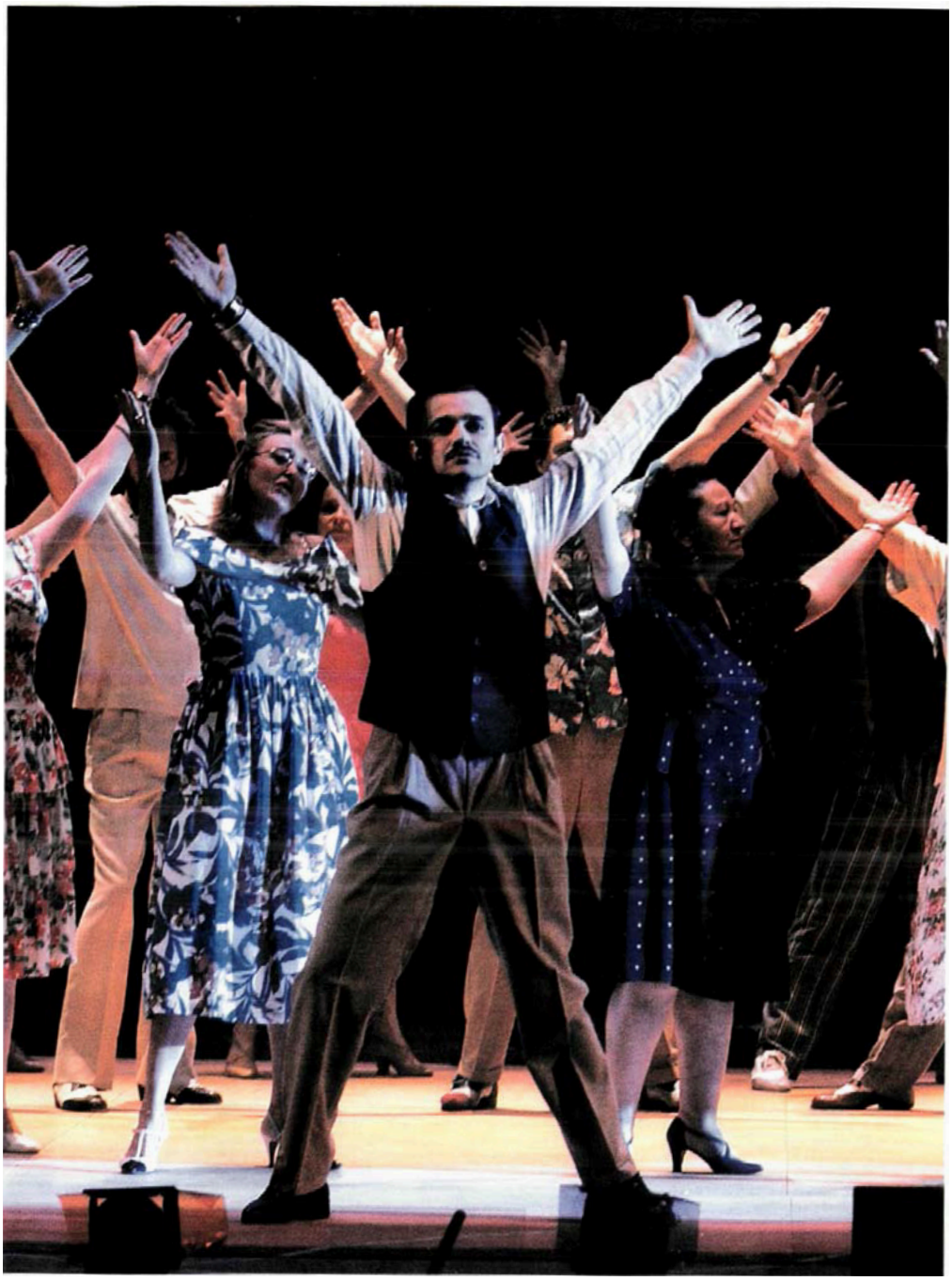
I ricavi di esercizio sono iscritti in base al principio della competenza temporale.
In particolare, i contributi ricevuti da Enti pubblici sono iscritti in base al periodo di riferimento indicato dalla delibera.
Gli apporti in conto gestione dei soci privati ed assimilabili ai privati, come indicato nello Statuto della Fondazione, sono ripartiti sugli anni 2000, 2001 e 2002 per un terzo l'anno, secondo il piano predisposto dal Consiglio stesso ai sensi dello Statuto.
I ricavi derivanti dalla vendita dei biglietti e degli abbonamenti sono iscritti con riferimento alla data in cui sono eseguite le rappresentazioni.

I ricavi da altre prestazioni artistiche o per servizi resi dal Teatro a terzi sono iscritti con riferimento alle prestazioni eseguite ed ultimate nell'esercizio.

CRITERI DI CONVERSIONE

I crediti e debiti espressi originariamente in valuta dei paesi non aderenti all'U.E.M. sono convertiti in Euro ai cambi storici della data delle relative operazioni. Le differenze cambio realizzate in occasione dell'incasso dei crediti e del pagamento dei debiti in valuta estera sono iscritte a conto economico. Se a fine anno dalla conversione dei crediti e debiti in valuta estera ai cambi in vigore alla data di bilancio si origina una perdita netta, essa viene riportata a conto economico con istituzione di un fondo oscillazione cambi. Se invece emerge un utile su cambi, questo viene differito.

Teatro Regio Torino



Kiss me, Kate
Musica di Cole Porter

Bilancio di Esercizio 2001

ATTIVO

A) CREDITI VERSO SOCI FONDATORI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI

Rispetto al credito residuo al 31/12/2000 di Euro 3.486.428 risultano versate nel 2001 Euro 1.643.022; residuano pertanto crediti per Euro 1.843.406 interamente esigibili entro l'anno 2002. Il dettaglio per ciascun socio fondatore è presentato nel prospetto allegato n° 1.

B) IMMOBILIZZAZIONI

B.I. Immobilizzazioni immateriali

Il complesso delle informazioni richieste per le immobilizzazioni immateriali dall'art. 2427, n. 2, Cod. Civ., è dettagliatamente esposto nel prospetto allegato n° 2.

B.I.1) Costi di impianto e di ampliamento
La voce si riferisce alle spese sostenute per la trasformazione dell'Ente autonomo Teatro Regio in Fondazione di diritto privato.

I decrementi dell'esercizio sono interamente rappresentati dalla quota di ammortamento calcolata secondo le aliquote indicate nell'ambito dei criteri di valutazione.

B.I.3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno
La voce in esame, si riferisce alle licenze d'uso di software e programmi applicativi per gli uffici e per il sistema tecnico di supervisione degli impianti tecnologici.
I decrementi dell'esercizio sono interamente rappresentati dalla quota di ammortamento calcolata secondo le aliquote indicate nell'ambito dei criteri di valutazione.

B.I.4) Concessioni, licenze marchi e simili
La voce principale è rappresentata dal Diritto d'uso degli immobili messi a disposizione della Fondazione da parte della Città di Torino ai sensi delle citate leggi vigenti. In particolare la somma iscritta a bilancio si riferisce al diritto di utilizzare senza corrispettivo e per un tempo illimitato i locali del Teatro Regio, Piccolo Regio e pertinenze di Piazza Castello 215 Torino, i locali di palazzo Alfieri adibiti ad uffici ed i locali ad uso laboratori e magazzini siti in Strada Settimo, 415 Torino. Il valore attribuito è quello stabilito dalla perizia.

B.II Immobilizzazioni materiali

Il complesso delle informazioni richieste per le immobilizzazioni materiali, è esposto nel prospetto allegato n° 3.
Si precisa che non sono presenti in bilancio immobilizzazioni oggetto di rivalutazione monetaria.
Non sono stati capitalizzati oneri finanziari.

B.II.5 Immobilizzazioni in corso ed acconti
Si tratta della valutazione della costruzione interna dell'allestimento de *La forza del destino* per la quota prodotta nell'anno 2001; l'opera verrà contabilizzata nelle immobilizzazioni dell'anno 2002.

B.III. Immobilizzazioni finanziarie

La voce è rappresentata da una azione sottoscritta nella Società Torino Convention Bureau per il valore nominale di Euro 1.000.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

C.I. Rimanenze

C.I.4) Prodotti finiti e merci
Il dettaglio della voce è il seguente:

Descrizione	31/12/2001	31/12/2000
		in Euro
Valore lordo delle rimanenze di materiale	220.754	218.265
Fondo svalutazione magazzino	(31.101)	(18.076)
Valore netto delle rimanenze	189.654	200.189

Si precisa che il fondo svalutazione magazzino è stato incrementato nel corso dell'esercizio in relazione alla obsolescenza dei beni.

C.II. Crediti

C.II.1) Crediti verso clienti
Il valore dei crediti, pari a Euro 635.507, comprende oltre ai crediti già fatturati e non incas-

sati fatture da emettere per Euro 171.923 e note di credito da emettere per Euro 3.718, ed è esposto al netto del fondo svalutazione crediti pari a Euro 89.116.
Quest'ultimo nel corso dell'esercizio non è stato utilizzato ed incrementato in sede di scritture di assestamento per una somma di Euro 78.786.
Rispetto all'anno precedente questa voce è diminuita di circa Euro 400.000 in relazione ad un miglioramento delle condizioni di incasso e della realizzazione di crediti precedenti.

C.II.5) Crediti verso altri

La composizione della voce al 31 dicembre 2001 è la seguente:

Descrizione	31/12/2001	31/12/2000
		in Euro
Crediti entro i dodici mesi:	-	-
Credito verso Erario per:	-	-
IVA	1.211.875	1.808.204
IVA richiesta a rimborso	1.291.740	0
Contributo dello Stato per attività estero	77.469	0
Contributo della Regione	1.058.737	1.807.599
Contributo Provincia attività in decentramento	51.646	10.329
Contributo del Comune di Torino	10.329	27.372
Contributo Comune Torino per Manutenzione straordinaria dell'immobile	2.246.588	1.007.091
Contributi da privati	46.481	0
Contributi finalizzati Comune di Torino	154.937	15.494
Erario conto ritenute alla fonte	15.994	12.353
Crediti v/dipendenti (per anticipi)	103	0
Depositi cauzionali	1.693	1.321
Crediti diversi	29.733	22.721
INPS c/anticipi	19.883	6.491
Concessionari carte di credito	8.920	11.541
Credito verso Erario per IRAP	400.688	78.073
Acconti a fornitori	164.045	37.430
Crediti v/Leoni per commissioni incassi internet	809	0
Crediti d'imposta IRPEF dipendenti	45.449	0
Totale Crediti entro 12 mesi	6.837.118	4.846.020
Totale	6.837.118	4.846.020

L'aumento di questa voce rispetto al 2000 deriva principalmente dalla maggiore quota di credito IVA e da un maggior credito verso il Comune per Manutenzione straordinaria.

La somma di Euro 164.045 della voce Acconti a fornitori è formata da un anticipo dato alla SIAE in attesa di fattura per pagamento dei diritti d'autore di opere diverse per Euro 60.741, da una bolla doganale per l'acquisto dell'allestimento dell'opera *Mefistofele* per Euro 102.411, per la quale la fattura di acquisto sarà contabilizzata nel 2002, e da anticipi a fornitori di minore entità per la somma residua.

Non esistono crediti di durata residua superiori a cinque anni.

C.III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

C.III.5) Altri titoli

Sono rappresentati per la somma di Euro 1.885.832 da obbligazioni dell'area Euro e titoli di Stato in possesso della Fondazione al 31/12/2001 acquisiti nell'ambito di una gestione patrimoniale attuata dalla Banca CRT su mandato della Fondazione.

C.IV. Disponibilità liquide

Il dettaglio della voce è il seguente:

Descrizione	31/12/2001	31/12/2000
		in Euro
Cassa di Risparmio c/c	1.388.655	891.362
Banca CRT conto gestione patrimoniale	2.601.694	2.579.881
Cassa contanti	3.641	2.174
Cassa biglietteria	56.689	62.959
Cassa valori bollati	65	285
Totale disponibilità liquide	4.050.744	3.536.661